AVVENIMENTI SPORTIVI

DAL 14 AL 25 FEBBRAIO IN NORVEGIA

30 nazioni in gara alle Olimpiadi Invernali

Solo i tedeschi presenti in tutte le gare
L'Italia prenderà parte a 18 competizioni

OSLO, 23. — Nella sua riapparizione alle Olimpiadi la Germania è la sola delle 31 nazioni iscritte ai Giochi di Oslo che si presenterà in campo in tutte le 22 gare del programma.

Gli Stati Uniti e la Norvegia sono al secondo posto nell'elenco delle nazioni concorrenti. Gli americani non concorrono nella staffetta 4 per 10 chilometri, mentre i norvegesi, sembra, faranno a meno del pattinaggio artistico maschile.

Seguono la Finlandia e la Svezia, iscritte in 20 gare. I finlandesi non prenderanno parte alle due prove della guidoslitta e gli svedesi mancheranno nel pattinaggio artistico maschile e femminile.

Il Canadà, l'Italia e la Svizzera si presenteranno in 18 gare; gli inglesi in 17; l'Austria, la Cecoslovacchia, la Francia e l'Ungheria in 16; i giapponesi in 11 e la Jugoslavia in 10

Tre delle nazioni partecipanti hanno inviato concorrenti a nove gare: Australia, Belgio, Polonia Altre quattro, e cioè l'Argentina, la Bulgaria, l'Islanda e la Romania, prenderanno parte a sette gare. La Nuova Zelanda sarà presente in sei gare e la Danimarca e l'Olanda in cinque.

I seguenti paesi parteciperanno soltanto a tre gare: Cile, Grecia, Libano, Portogallo e Spagna. La Finlandia, la Norvegia e la Svezia parteciperanno ad un torneo di «bandy». Siccome questo gioco non fa parte del programma olimpico, il torneo avrà soltanto carattere dimostrativo.

Proprio oggi Israele ha avvisato gli organizzatori norvegesi che esso rinuncia alla partecipazione ai Giochi e che invierà soltanto un osservatore. Il numero dei paesi partecipanti si è così ridotto a trenta.

Sconfitti a Londra gli ockeisti americani...

LONDRA, 23. — La squadra olimpionica americana di hockey sul ghiaccio, che ha iniziato in Inghilterra un giro europeo pre-olimpico prima di partecipare alle gare di Oslo, è stata sconfitta oggi dai campioni britannici dello Streatham per 4 a 9.

... e a Monaco i canadesi

MONACO, 23. — Una squadra tedesca composta di candidati per la rappresentativa che si recherà alle Olimpiadi di Oslo ha riportato questa sera un'inaspettata vittoria sulla squadra olimpionica canadese Edmonton Mercury's. Il punteggio finale è stato di 4-1. Ecco il punteggio dei singoli tempi: 1-1, 1-0, 2-0.

E' stata questa la prima sconfitta della squadra canadese

Meazza già al lavoro

GENOVA, 23. — In vista dell'incontro internazionale di calcio Belgio-Italia, Meazza — il quasi sicuro allenatore azzurro — ha eseguito stamane un sopraluogo sui campi di Rivarolo, Cornigliano e Pontedecimo.

Si apprende frattanto che gli Azzurri verranno convocati a Genova il 5 febbraio e probabilmente il giorno successivo effettueranno sul campo di Cornigliano un leggero allenamento. I convocati saranno alloggiati all'Hotel Plaza.

Costituita l'Unione Italiana di judo e di jiu-jitsu

Con atto notarile è stata fondata in Roma l'Unione Italiana Judo e Jiu-Jitsu. L'Unione, che si prefigge lo scopo di divulgare al massimo il Judo in Italia e che ha già raccolto un gran numero di adesioni, è presieduta da Enrico de La Penne. Vice Presidente è il Maestro Alfredo Galloni, cintura nera di 3. Dan; fra i membri del Consiglio Direttivo figura il Maestro Franco Scioscia, anch'egli cintura di 3. Dan.

Il maltempo ostacola gli allenamenti delle romane

Ieri la Lazio non ha potuto giocare con l'Ostia Mare — Ci sarà oggi Roma - Alba?

A causa del maltempo la Lazio non ha sostenuto ieri l'annunciato incontro di allenamento, contro l'Ostia Mare. Il campo era infatti ridotto ad un vero acquitrino. Forse questa mattina i giocatori biancoazzurri faranno un piccolo galoppo, ma anche questa eventualità è legata alle condizioni del terreno e se cadrà altra pioggia esso quasi certamente non si farà

Anche la Roma, che si dovrebbe allenare nel pomeriggio contro l'Albatrastevere, ha molte probabilità di rimanere in palestra; nel caso contrario valgono comunque le norme già annunciate, e cioè inizio alle ore 15.

Ieri in mattinata si sono allenati i giallorossi; mancava, come martedì, il solo Trerè Gli esercizi atletici sono stati fatti in palestra, dove si sono allenati anche alcuni giocatori della Lazio: Alzani, Flamini, Antonazzi, Lofgren, Larsen, Antoniotti. Fuin Gli altri hanno fatto invece alcuni giri di campo e Sentimenti IV si è esercitato in porta parando alcuni tiri fattigli da Bigogno

Per quanto riguarda la formazione biancoazzurra che dovrà affrontare a Valmaura la Triestina, circola insistentemente la voce che essa vedrà all'ala destra Sentimenti III in quanto l'incontro dovrà per forza essere improntato ad una tattica difensiva. Sembra anche che Malacarne ritornerà nel ruolo di centro terzino e conseguentemente Sentimenti V verrebbe spostato a terzino sinistro Ieri Furiassi non era presente allo Stadio, e la giustificazione è stata la malattia di un suo congiunto (ma tale accidente potrebbe benissimo servire da pretesto per la sua esclusione).

Nella Roma nulla di nuovo: la presenza di Trerè nell'incontro di domenica contro il Verona non è molto certa, comunque nel caso il «capitano» non potesse scendere in campo c'è pronto come sostituto Sundqvist Piuttosto il problema per Viani è un altro, poiché considerando che quella di domenica sarà una partita offensiva l'allenatore giallorosso dovrà studiare uno schieramento più che mai di punta.

E non è da escludere che rientri in squadra lo stesso Bettini.

IL PATTINAGGIO IN URSS

Ad Alma Ata nuovi record

Altri due primati mondiali a Rimma Giukova: nei mille metri e nella somma delle quattro prove

ALMA ATA, 23. — I campionati di pattinaggio sul ghiaccio dell'URSS si sono conclusi il 22 gennaio sulla pista di Alma Ata.

L'ultimo giorno di gare è stato contrassegnato da nuovi eccezionali successi dei velocisti sovietici. Rimma Giukova di Alma Ata ha stabilito due nuovi primati mondiali. Essa ha coperto i 1.000 metri in 1'36"6/10, ossia 2/10 di secondo in meno del record mondiale detenuto dalla sovietica Sofia Kondakova, ed i 5.000 metri in 9'34" 5/10. La Giukova ha così totalizzato 208,820 punti, battendo il precedente primato di Tatiana Karelina di 208,750 punti, stabilito nel '51. Rimma Giukova ha riportato la vittoria in tre categorie ed ha conseguito il titolo di campionessa assoluta dell'URSS.

Le gare dei migliori velocisti sovietici sono durate quattro giorni. Dieci nuovi primati sovietici, di cui 4 mondiali, sono stati stabiliti durante queste competizioni. Vladimir Sakarov e Rimma Giukova sono i nuovi campioni

PER I GRAVI INCIDENTI DELLA GARA COL BRINDISI

Il campo del Catanzaro sospeso per tutto il '52

Partita vinta al Vicenza e squalifica del terreno stabiese per due giornate - Sospesi in Serie «A» Sperotto e Viola

MILANO, 23. — Oggi la Lega Calcio della FIGC, in merito alla gara Catanzaro-Brindisi, ha dato gara vinta al Brindisi per 2 a 0, ha squalificato il campo del Catanzaro fino al 31 dicembre 1952, ha squalificato per due giornate il giocatore Zacchi (Catanzaro) e ha inflitto una multa di lire 40 mila ai giocatori del Catanzaro.

Attraverso l'esame dei documenti ufficiali, la Lega ha rilevato a carico del Catanzaro che al 28' della ripresa i sostenitori della squadra locale, dopo aver lanciato un sasso alla fine del primo tempo verso lo arbitro, effettuavano un fittissimo lancio di sassi contro lo stesso arbitro e un segnalinee, colpendoli, e ferendo altresì il commissario di campo; che mentre durava la sassaiola, una trentina di persone penetrava in campo per aggredire lo arbitro, riuscendo a colpirlo tre volte con pugni e calci; che mentre l'arbitro stava addossato a una staccionata di legno per ripararsi dal lancio dei sassi era oggetto di un proditorio tentativo di ferimento con un coltello; che i giocatori del Catanzaro, dopo aver fatto ressa intorno all'arbitro reclamando l'annullamento di una rete, con lo stesso scopo hanno trascinato a forza un segnalinee alla presenza dello arbitro, provocando la reazione del pubblico.

Per la partita Stabia-Vicenza la Lega ha squalificato per due giornate il campo di Castellammare (Stabia), dando partita vinta al Vicenza per 2 a 0 e ha squalificato Di Costanzo (Stabia) fino al 29 febbraio e Malavasi (Stabia) per due giornate.

La Lega ha poi sospeso per due giornate: Sperotto (Padova), Baglieri (Cosenza), Toso (Catanzaro), Geminiani (Reggina), Tuccini (Salernitana), Tarantelli (Maglie), Sbarra (Palmese), Zacchi (Catanzaro). Ha squalificato per una giornata Lenci (Pisa) Fragni (Salernitana), D'Avino (Catanzaro), Zilli (Molfetta), Morbioli (Nissena).

In attesa di accertamenti, ha sospeso Viola (Juventus).

Sono state inflitte le seguenti multe: lire 80.000 al Verona; 50.000 al Legnano e al Monza; 20.000 al Fanfulla, alla Nissena, al Cagliari, alla Palmese; 10.000 a Piombino e Pontedera; 5.000 al Pisa; ecc.

La Lega ha disposto che a partire dal 2 febbraio le gare abbiano inizio alle 15.

L'attività internazionale dei calciatori francesi

PARIGI, 23 — La Francia ha fissato le prime date dell'attività calcistica internazionale del 1952 e del 1953. Per ora sono in vista i seguenti cinque incontri: Olanda-Francia, 5 ottobre 1952; Austria-Francia, 19 ottobre 1952; Francia-Germania, novembre 1952; Francia-Belgio, maggio 1953; Francia-Galles, maggio 1953.

I quarti di finale dei campionati australiani

ADELAIDE, 23. — Appare sempre più probabile stasera che i campionati tennistici australiani si concluderanno lunedì con una finale tra l'americano Savitt e l'australiano Sedgman.

Tuttavia l'americano può dirsi fortunato se è ancora in lizza per il titolo, in quanto oggi ha faticato ben due ore e 20 minuti per la meglio sull'australiano Jan Ayre dopo un incontro in cinque set sostenuto con un caldo soffocante e terminato con il seguente punteggio: 6-1, 6-4, 5-7, 4-6, 6-4, e dopo essere stato in svantaggio per 0-3 nel quinto set.

Savitt si misurerà nelle semifinali con Mc Gregor, il quale ha eliminato in 80 minuti il veterano Geoff Brewn.

Gli altri incontri hanno dato i risultati seguenti: Rose batte Rosewall 6-4, 6-4, 5-7, 2-6, 6-2; Sedgman batte Don Candy per 7-5, 6-1, 7-4.

Nella seconda semifinale Sedgman si misurerà con Rose.

Ockers alla «Girardengo»

BRUXELLES, 23. — Stan Ochers, il forte campione belga, correrà nella prossima stagione ciclistica per la casa italiana «Girardengo».

Questa foto risale al 1948, epoca di uno dei primi confronti (a Praga) fra GASTON REIFF e EMIL ZATOPEK. I due grandi campioni del mezzofondo si ritroveranno di fronte a Helsinki per la settima volta. Delle loro possibilità alle prossime Olimpiadi e degli altri aspiranti alla vittoria sui 5000 vi parlerà domani LO STARTER

Il River Plate pareggia (3-3) anche con la mista Genoa-Samp

Le squadre genovesi hanno provato numerosi rincalzi

GENOA-SAMP.: Moro (Gualazzi), Azimonti (Gratton), Ballico (Fommei), Corradini; Oppezzo (Coscia), Cello; Frizzi (Lucentini), Bassetto (Pravisano), Rossetti, Pravisano (Bernardis), Sabbatella (Gotti).

RIVER PLATE: Carizzo (Rocha), Ramos (Perez), Soria Jacono, Venini (Spada), Ferrari (Montez); Vernazza (Resquera), Pizzuti (Prado), Gomez, Labruna (De Zorzi), Loustau.

Reti: nel primo tempo: al 4' Bassetto, al 6' Labruna, al 28' Pravisano, al 38' Pizzuti, al 39' Bassetto; nella ripresa: al 42' Gomez.

GENOA, 23. — L'incontro tra la formazione mista Genoa-Samp e il River Plate conclusosi con un salomonico pareggio (3-3) è stato molto disturbato dal vento, che ha danneggiato prevalentemente la squadra ospite. Il River Plate ha rivelato una indubbia superiorità di manovra, alla quale — come nelle altre precedenti esibizioni italiane — non ha fatto però riscontro un adeguato tiro a rete

D'altra parte la formazione genovese aveva un carattere sperimentale in quanto i due allenatori Foni e Senkey si sono valsi dell'incontro amichevole per saggiare le possibilità dei vari rincalzi.

Dopo un primo tempo equilibrato — terminato 3-2 per i genovesi — si è avuta nella ripresa una maggiore pressione degli argentini, che in zona Cesarini sono riusciti a raggiungere il non demeritato pareggio.

Charles sfida Walcott

NEW YORK, 23. — Ezzard Charles ha ufficialmente sfidato ieri il campione mondiale dei pesi massimi Joe Walcott ed ha inviato alla Commissione pugilistica dello Stato di New York la cauzione di 5 000 dollari.

A tal proposito il presidente della Commissione Bob Christenberry ha dichiarato che, a suo avviso, Charles merita di incontrare Walcott per il titolo mondiale, «poichè è da tutti riconosciuto come lo sfidante n. 1 nella categoria dei massimi».

Dal canto suo, Marty Weill, figlio dell'organizzatore dell'I.B.C. e procuratore di Rocky Marciano, ha dichiarato che il suo pugile «non ha alcuna intenzione di reclamare attualmente un combattimento per il titolo contro Walcott; a meno che Charles non rinunci al suo diritto di priorità».

PROBABILE IN MAGGIO UN INCONTRO CON MAXIM

Ray Sugar Robinson aspira al titolo dei medio-massimi

Il campione può arrivare al peso di circa 75 kg.

NEW YORK, 23. — Ray Robinson, salito alla notorietà come peso welter e divenuto poi campione mondiale di questa categoria e di quella superiore, aspira ora a conquistare anche il titolo del medio-massimi. Un incontro tra Robinson e il campione mondiale di questa categoria, Joe Maxim, rientra nei progetti dell'International Boxing Club e troverebbe d'accordo — a quanto pare — anche il manager di Robinson.

Quest'ultimo, difatti, ha dichiarato che il suo pupillo non si troverebbe affatto a disagio contro Joey Maxim sia per ciò che riguarda il peso, sia per l'allungo. In quanto al peso,, il manager Gainsford fa notare che Robinson può presentarsi in piena forma quasi al limite dei 75 Kg. con un handicap di appena quattro chilogrammi nei confronti di axim, differenza ampiamente colmata dalla migliore tecnica del campione dei medi.

In quanto all'allungo, Gainsford asserisce che axim si troverà su questo punto in netto svantaggio rispetto a Robinson. Considerata la migliore classe di Robinson e la sua maggiore mobilità e velocità superiore a Maxim.

Il combattimento, se le trattative in corso andranno a buon fine, dovrebbe svolgersi a New York alla fine del mese di maggio in un locale all'aperto.

Arrestati a New York gli aggressori dell'arbitro

NEW YORK, 23. — In seguito agli incidenti che hanno avuto luogo l'11 gennaio scorso al Madison Square Garden, in cui l'arbitro e l'organizzatore Al Weill erano stati percossi, Tommy Ryan e suo fratello Patsy Eboli, sono stati arrestati e incolpati per essere passati a vie di fatto.

Come è noto, la Commissione pugilistica dello Stato di New York ha ritirato la licenza di procuratore a Ryan, prima ancora che avesse termine l'inchiesta di polizia.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONE ENAL: Alhambra, Altieri, Ambra Jovinelli, Apollo, Bernini, Colonna, Cola di Rienzo, Colosseo, Elios, Flaminio, Italia, Olimpia, Orfeo, Planetario, Rialto, Stadium, Sala Umberto, Silver Cine, Salone Margherita, Tirana, Volturno, XXI Aprile; Teatri: Ateneo, Rossini, IV Fontane, Eliseo.

TEATRI

ARTI: ore 21: C.ia Piccolo Teatro «Così è se vi pare»
ATENEO: ore 17,30: C.ia Stabile «Cavaliere senza armatura»
CIRCO APOLLO: Piazzale Ostiense: Spettacoli ore 16-21.
DEI GOBBI: ore 21,30: «Carnet de notes» con Bonucci, Caprioli e Franca Valeri
ELISEO: ore 17: C.ia Solari-Marchetti - Torelli - Riva «Legittima difesa»
OPERA: ore 21: «La fanciulla del West» dir. O. De Fabritiis
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Dapporto «Sul cocuzzolo del tuo cuore»
ROSSINI: ore 17-21: C.ia C. Durante «La pappa scodellata»
QUATTRO FONTANE: ore 16,30-21,15: «I piccoli di Podrecca» 50% di riduz. ai bambini accompagnati
QUIRINO: ore 17: Concerto Gallo; ore 21: E. Gramatica «Odette»
VALLE: ore 17: C.ia Teatro Nazionale «Sogno di una notte d'estate» (prezzi familiari)

VARIETA'

Altieri: Bassa marea e Riv.
Ambra-Jovinelli: L'ambiziosa e Riv.
La Fenice: La grande rinuncia e Riv.
Manzoni: Folkloristica Mille Luci nella riv. «Tutte le città ne parlano»
Nuovo: C.ia Acquarello napoletano
Principe: Rosanna e Riv.
Volturno: Il mio uomo sei tu e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Stasera ho vinto anch'io
Acquario: L'uomo venuto da lontano
Adriano: Il principe ladro
Alba: I moschettieri dell'aria
Alcyone: Baciami e lo saprai
Alhambra: E mi lasciò senza indirizzo
Ambasciatori: Papà diventa nonno
Apollo: Parigi è sempre Parigi
Appio: Il mio uomo sei tu
Aquila: Tradimento
Arcobaleno: Barbablue
Arenula: Appuntamento con la morte
Ariston: Inchiesta giudiziaria
Astoria: Baciami e lo saprai
Astra: La carovana dei Mormoni
Atlante: Cameriera bella presenza offresi
Attualità: L'amante
Augustus: Normandia
Aurora: Vacanze al Messico
Ausonia: La carovana dei Mormoni
Barberini: Uomini sulla luna
Bernini: Lo scandalo della sua vita
Bologna: Il mio uomo sei tu
Brancaccio: Baciami e lo saprai
Capitol: Sangue blù
Capranica: Un posto al sole
Capranichetta: Divertiamoci stanotte
Castello: Totò terzo uomo
Centocelle: Il sergente Madden
Cine-Star: L'ambiziosa
Clodio: Sola con il mio peccato
Cola di Rienzo: Il mio uomo sei tu
Colonna: Il segreto del golfo
Colosseo: Tarzan e la fontana magica
Corso: Sangue blù
Cristallo: Totò terzo uomo
Delle Maschere: Tè per due
Delle Terrazze: Bagliori e mezzogiorno
Delle Vittorie: Il mio uomo sei tu
Del Vascello: I viaggi di Gulliver
Diana: I figli di nessuno
Doria: Jak il ricattatore
Eden: L'ambiziosa
Europa: Un posto al sole
Excelsior: Il sergente Madden
Farnese: Il segreto del golfo
Faro: Il brigante Musolino
Fiamma: Una lettera dall'Africa
Fiammetta: Of man and music
Flaminio: Braccato
Fogliano: Lo scandalo della sua vita
Fontana: Indianapolis
Galleria: Inchiesta giudiziaria
Giulio Cesare: Serenata tragica
Golden: La carovana dei Mormoni
Imperiale: Hotel Sahara
Impero: Vagabondo - cavallo
Induno: Lebbra bianca
Iris: Viva Robin Hood
Italia: Passione ardente
Massimo: La legge del mare
Mazzini: Luna rossa
Metropolitan: Uomini sulla luna
Moderno: Hotel Sahara
Moderno Saletta: L'amante
Modernissimo: Sala A: La famiglia passaguai; Sala B: Tutti gli uomini del re
Odeon: Il segreto del golfo
Odescalchi: Promessi sposi
Olympia: Papà diventa nonno
Orfeo: Appuntamento con la morte
Ottaviano: L'amazzone domata
Palazzo: Tè per due
Palestrina: Baciami e lo saprai
Parioli: L'ambiziosa
Planetario: 15° programma ras. internaz. documentario
Plaza: Guardie e ladri
Preneste: Una notte a Lisbona
Quirinale: La carovana dei Mormoni
Quirinetta: Ho paura di lui (Spett. ore 16,30-18,45-22)
Reale: Torre bianca
Rex: Il mio uomo sei tu
Rialto: I demoni del mare
Rivoli: Avventuriera
Roma: Musica per i tuoi sogni
Rubino: L'ultima preda
Salario: La trappola
Sala Umberto: I bastardi
Salone Margherita: Bellissima
Savoia: La carovana dei Mormoni
Superga: Cyrano di Bergerac
Smeraldo: La legge del mare
Splendore: Via col vento
Stadium: Il sottomarino fantasma
Supercinema: Principe ladro
Tirreno: I figli di nessuno
Trevi: Baciami e lo saprai
Trianon: Notte di bivacco
Trieste: La foresta pietrificata
Tuscolo: Il sentiero del pino solitario
Venti Aprile: Messalina
Verbano: La danza incompiuta
Vittoria: Destino

ASPICHININA

per la cura razionale del

RAFFREDDORE e dell'INFLUENZA

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione di Medici e di Clinici di tutto il mondo

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore

Un altro anello agghiacciante si aggiunge alla catena dei film del brivido

la nostra pelle

Il fango del delitto soffoca anche l'amore.

OGGI «Prima» alla

QUIRINETTA

Spettacoli ore: 16,30 — 18,45 — 22

RICHARD BASEHART VALENTINA CORTESE WILLIAM LUNDIGAN

Ho paura di Lui

FAY BAKER GORDON GEBERT

Regia di ROBERT WISE Prodotto da ROBERT BASSLER

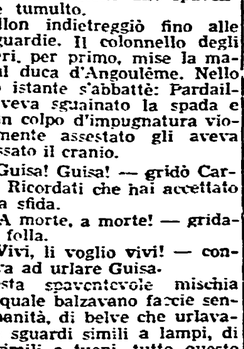
20th CENTURY-FOX

MALAFRONTE

Mobili ed arredamenti di classe

FACILITAZIONI

ROMA – VIALE REGINA MARGHERITA N. 91 – ROMA



Centinaia di battelli partono per la pesca del merluzzo nei mari del Nord.

Le qualità più pregiate di questo gustosissimo pesce sono scelte da

LA ROCCA

per preparare i suoi famosi

FILETTI di MERLUZZO SPINATO

LA ROCCA BARI

Deposito: SOCOMPRAL Via C. Tavolacci, 1 - Roma, tel. 580.981

11 *Appendice dell'* UNITÀ

LA FIGLIA del cardinale

Grande romanzo di MICHELE ZEVACO

Crillon alzò la spada. Fu in quell'istante che Carlo d'Angoulême ed il cavaliere di Pardaillan arrivarono nella prima fila di quella folla tumultuosa che turbinava intorno alle guardie ammassate in un blocco impassibile, irto di alabarde e di archibugi.

Guisa, l'idolo di Parigi, Guisa, l'uomo dalle magnifiche risorse, Guisa ebbe allora un grande gesto largo e superbo. E la folla si calmò.

In quel momento il colonnello degli svizzeri che fino allora s'era tenuto dietro Crillon, s'avanzò rapidamente verso il duca e disse, ad alta voce:

— Nè io nè i miei svizzeri usciremo da Parigi!

— Colonnello! — urlò Crillon — Al vostro posto! O, per Dio, bisognerà che vi battiate con me finchè uno di noi due cada!

— Monsignore — disse il colonnello — mi arrendo alla Lega! Svizzeri, uscite dalle file.

In quel momento, una voce giovanile, sonora, vibrante, si levò. E nessuno ebbe il tempo di esprimere il proprio pensiero: nè Guisa la cui mano tesa verso il colonnello si arrestò a mezzo, nè Crillon che, pronto a scagliarsi, fu inchiodato al suo posto, nè gli svizzeri che, pronti a disertare, restarono immobili nelle loro file, nè la folla che, pronta ad acclamare, tacque. Tutti capivano che un nuovo dramma stava per scoppiare.

Quella voce, infatti, aveva lanciato questo grido:

— Traditore, tu ti arrendi ad un traditore!

Il colonnello emise una furiosa bestemmia. Guisa, con la faccia sconvolta di rabbia, trasse a metà la sua pesante spada e cercò con gli occhi l'audace insolente.

Vide allora un giovane che, balzato in mezzo al cerchio vuoto, spingeva il colonnello degli svizzeri con un gesto di sovrano disprezzo e si piantava innanzi a lui, con le braccia incrociate. Nel silenzio enorme, la voce del giovane si levava ancora:

- Enrico di Lorena, duca di Guisa, assassino di mio padre! due volte traditore e ribelle! io, Carlo d'Angoulême, figlio di Carlo IX re di Francia, ti dichiaro fellone e ti sfido in campo chiuso, sia alla daga, sia alla spada, all'ora, nel giorno, nel luogo che ti piacerà.

All'istante, venti uomini si scagliarono su Carlo, col pugnale alzato. Guisa li arrestò con un cenno. Ansava. Cercava un insulto, prima di fare il gesto che avrebbe abbandonato il giovane alla sua muta.

— Figlio di Carlo! — disse infine con piglio furioso. — Accetto la tua sfida. Ma siccome la viltà è ereditaria nella tua famiglia, siccome potresti tentare di fuggire, ti farò preziosamente custodire fino al giorno in cui io, lo Sfregiato...

— Voi non vi chiamate lo Sfregiato, monsignore, — gridò un uomo che, a sua volta, si avanzò, calmo, col sorriso ironico e gli occhi sfavillanti.

Era Pardaillan. Con un colpo d'occhio egli già aveva giudicato la situazione. Dalla folla ondeggiante, il suo sguardo chiaro s'era rivolto su Guisa, e da Guisa su le guardie di Crillon. E aveva sorriso. Immobile spettatore da prima, aveva compreso che Guisa stava per dare un ordine di arresto.

Pardaillan aveva sguainato la spada...

Si avanzò vers il duca, apostrofandolo con nella agghiacciante domanda.

— Il vostro nome? — ruggì Guisa. — Chi siete voi?

Pardaillan tese il pugno e disse:

— Non è il mio nome che importa, è il vostro, monsignore! Sedici anni fa, nella corte d'un palazzo della via di Béthisy...

— La via di Béthisy. — mormorò Guisa senza riuscire a contenere un certo spavento. — Oh! se tu sei colui ch'io credo, disgrazia a te! Continua!

— Continuo, ecco. Voi avevate assassinato l'ammiraglio di Coligny, e quando stavate per posare il piede sulla faccia sanguinante del cadavere, questa mia mano, monsignore...

Pardaillan aprì in tutta la sua larghezza la mano.

— Questa mano si appesantì sulla vostra faccia, e voi, da allora, vi chiamate lo Schiaffeggiato.

— Sei tu! — ruggì Guisa, mentre un terribile clamore si levava dalla folla. — A me, aime! Arrestateli entrambi, prendeteli!... Vivi! Li voglio vivi!

Allora si scatenò uno spaventevole tumulto.

Crillon indietreggiò fino alle sue guardie. Il colonnello degli svizzeri, per primo, mise la mano sul duca d'Angoulême. Nello stesso istante s'abbattè: Pardaillan aveva sguainato la spada e con un colpo d'impugnatura violentemente assestato gli aveva fracassato il cranio.

— Guisa! Guisa! — gridò Carlo. — Ricordati che hai accettato la mia sfida.

— A morte, a morte! — gridava la folla.

— Vivi, li voglio vivi! — continuava ad urlare Guisa.

Questa spaventevole mischia dalla quale balzavano faccie senza umanità, di belve che urlavano, di sguardi simili a lampi, di voci simili a tuoni, tutto questo quadro di furia in cui folgorava il bagliore livido delle alabarde, delle spade e dei pugnali, questa scena convulsa dominata dall'alto della sua finestra dall'ardente e fatale figura di Fausta, tutto questo vertiginoso trambusto si svolse nel secondo stesso in cui il cavaliere di Pardaillan aveva gettato al re di Parigi questo formidabile insulto:

— Tu ti chiami lo Schiaffeggiato —

Non era neppure passato un istante da quando con un colpo d'impugnatura, il cavaliere aveva abbattuto il colonnello degli svizzeri, che preso Carlo fra le braccia, si diresse verso Crillon, verso la truppa delle guardie. Teneva la spada per la lama, e si serviva dell'impugnatura come di una mazza. Una mazza che turbinava, colpiva. Fu così che si aprì un passaggio fino agli uomini di Crillon, fra gli sgherri di Guisa scagliati contro di lui».

— Arrendetevi, Crillon! — vociferò Maineville, uno dei ferventi di Guisa.

— Lasciami quei due cinghiali! — urlò Guisa. — E tu uscirai coi tuoi uomini.

In quel momento Pardaillan ergendosi in tutta la persona, alzò verso il cielo la spada. Apparve così, per un istante con l'abito stracciato, la fronte insanguinata, scintillante, prodigioso di audacia nei raggi del sole. Allora, con una voce che risuonò come bronzo, nell'istante in cui Crillon si vedeva sopraffatto, e le guardie stavano per sbandarsi, e Guisa stava già per mettere un ruggito di trionfo, Pardaillan gridò:

— Trombe, suonate la marcia reale!

Elettrizzati dall'entusiasmo dei grandi urti, gli uomini di Crillon gridarono con uno slancio tragico:

— Viva il re!

(Continua)